

# Missili sul Mar Rosso a rischio 9 milioni di import

I missili e le tensioni sul Mar Rosso coinvolgono tutte le merci e quindi anche l'economia padovana. Secondo le stime di Fabbrica Padova, il centro studi di Confapi, attraverso il canale di Suez transita il 40% del commercio estero padovano per l'Asia e vale più di un miliardo di euro. Confapi e Confartigianato Impresa stimano in circa 800-900 milioni di euro l'import di prodotti che rischiano lo stop. «Il bloc-

co pone seriamente a rischio gli approvvigionamenti di materie prime e materiali utili alle imprese, ma anche per la realizzazione delle opere del Pnrr, dato che i comparti più esposti sono macchinari, elettronica, mezzi di trasporto, tessile e farmaceutica», commenta il presidente di Confapi Carlo Valerio. «L'interruzione sta alimentando il timore di una nuova ondata inflazionistica». Il made in Padova ri-

schia la recessione: «Va rafforzato il mercato interno e vanno incentivate produzioni strategiche», aggiunge Gianluca Dall'Aglio, presidente Confartigianato Impresa. «Una piccola impresa si muove in un contesto di estrema incertezza e gli effetti della situazione geopolitica, aggiunti alla stretta monetaria e alla riattivazione delle regole europee di bilancio, potrebbero degenerare in recessione». Lu-

ca Tacchin, vicepresidente per Confartigianato della metalmeccanica, titolare di un'azienda a Monselice, riferisce: «Ci sono almeno 21 giorni di ritardo. Noi vendiamo soprattutto in Germania e rischiamo lo stop perché magari una componente asiatica non arriva». Così anche Cristian Sartor, amministratore di Arcasa a San Martino di Lupari: «Anche per gli ordini fatti per tempo aumentano i costi dei noli: da 2 mila dollari siamo a 8 mila e speriamo di non arrivare ai 16 mila dollari di due anni fa. Stiamo cercando di contenere al massimo gli aumenti, ma se continua così tra un mese dovremo ritoccare il listino e chi compra al supermercato ne risentirà in primavera». —

ELVIRA SCIGLIANO

22 PADOVA

LETTI FRA I MANICIANI

## Morto padre Ruffato uomo di grande cultura ideò il Telesoccorso

Amava il teatro «straordinario mezzo di comunicazione» Il funerale domani al Santo dove aveva servito fino al ritiro



Paolo Francesco Ruffato con il figlio Roberto e la sorella Susanna

**Milano** - È morto il 21 gennaio Paolo Francesco Ruffato, 84 anni, un uomo di grande cultura, autore del Telesoccorso, un servizio di assistenza ai disabili che ha operato per decenni. Ruffato era stato presidente della Provincia di Padova dal 1992 al 1996. Aveva una vasta cultura e una grande passione per il teatro. Il funerale si svolgerà domani alle 10.30 al Santo Spirito, dove Ruffato aveva lavorato per anni.

Già docente universitario, era stato consigliere comunale della Dc

## Addio al prof Crepaldi politico e medico illustre «Con lui è nata la Geriatria»

Il funerale domani al Santo dove aveva servito fino al ritiro



Giuseppe Crepaldi con la moglie Maria

**Padova** - È morto il 21 gennaio Giuseppe Crepaldi, 84 anni, un uomo di grande cultura, politico e medico illustre. Crepaldi era stato presidente della Provincia di Padova dal 1992 al 1996. Aveva una vasta cultura e una grande passione per la politica e la medicina. Il funerale si svolgerà domani alle 10.30 al Santo Spirito, dove Crepaldi aveva lavorato per anni.

## Si è spento il bidello Ggi vera anima del Dante

Il funerale domani al Santo Spirito



Luigi Ggi

**Padova** - È morto il 21 gennaio Luigi Ggi, 84 anni, un uomo di grande cultura, bidello e poeta. Ggi era stato bidello del Dante Alighieri e ha scritto diverse poesie. Il funerale si svolgerà domani alle 10.30 al Santo Spirito, dove Ggi ha lavorato per anni.

## Missili sul Mar Rosso a rischio 9 milioni di import

Il blocco del traffico marittimo potrebbe costare 9 milioni di euro



Gianluca Dall'Aglio

**Padova** - Il blocco del traffico marittimo a causa delle tensioni sul Mar Rosso potrebbe costare 9 milioni di euro per l'importazione di prodotti strategici. Il rischio è quello di un'interruzione del traffico marittimo, che potrebbe causare gravi conseguenze per l'economia padovana.

ELVIRA SCIGLIANO